

## DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 1

## Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Direzione</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Segreteria direzionale e presidio giuridico amministrativo dei procedimenti della Direzione</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2° LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attività di raccordo con le altre direzioni, con la segreteria del CD e della Giunta e con il Consiglio Regionale; coordinamento attività amministrativa di competenza del Direttore; adempimenti relativi ai rapporti con la Conferenza dei Presidenti, la Conferenza

	Unificata e la Conferenza Stato-Regioni. Presidio giuridico-amministrativo dei procedimenti della Direzione.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> ( <i>con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti</i> )  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[25 punti]- alto
<b>D) Complessità delle competenze</b> ( <i>con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento</i> )	[15 punti]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Tecniche di Segreteria Direzionale; 2. Organizzazione e programmazione delle attività; 3. Principi e tecniche di interpretazione delle norme; 4. Metodi, strumenti e processi di amministrazione del personale; 5. Comunicazione interna e comunicazione organizzativa.
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Consapevolezza organizzativa 2. Organizzazione e controllo 3. Soluzione dei problemi 4. Adattabilità e flessibilità
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza specifica che attesti la capacità di svolgere attività di segreteria direzionale, con specifico riferimento all'organizzazione, gestione e programmazione delle attività, agli adempimenti giuridico amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Direzione, ivi compresa la predisposizione di atti amministrativi, il supporto alla formulazione di proposte di legge e di risposte a interrogazioni, interpellanze e mozioni del Consiglio regionale, gli adempimenti relativi ai rapporti con la Conferenza dei Presidenti, la Conferenza Unificata e la Conferenza Stato- Regioni.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 2

## Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Direzione</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Programmazione delle politiche in materia di governo del territorio e coordinamento dei processi trasversali della Direzione.</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1° LIVELLO: punteggio complessivo 100</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Coordinamento delle attività di programmazione della direzione con particolare riferimento agli strumenti di programmazione strategica e finanziaria, di pianificazione regionale, di monitoraggio e valutazione delle politiche di competenza della Direzione, in raccordo al bilancio regionale. Coordinamento delle attività di programmazione per l’attuazione dell’Asse Urbano del POR FESR. Raccordo intersettoriale per il conseguimento degli obiettivi di

	competenza, presidio e coordinamento dei processi trasversali e strategici della Direzione. Supporto procedurale ed amministrativo alle attività dei settori, con particolare riferimento alla definizione, attuazione e verifica del programma di direzione.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[25 punti]- alto
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione</li> <li>2. Modelli, metodi e sistemi di monitoraggio e Controllo di Gestione</li> <li>3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione</li> <li>4. Organizzazione e programmazione delle attività</li> <li>5. Gestione dei progetti</li> </ol>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Soluzione dei problemi</li> <li>2. Consapevolezza organizzativa</li> <li>3. Orientamento al risultato</li> <li>4. Organizzazione e controllo</li> <li>5. Lavoro di gruppo</li> <li>6. Decisione</li> </ol>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>Si richiede un'esperienza specifica in termini di elaborazione di atti di programmazione strategica e finanziaria e di documenti di programmazione comunitaria oltre che di contributi ai monitoraggi di natura strategica e di valutazione delle politiche; si richiede, inoltre, esperienza in termini di presidio complessivo delle attività di programmazione e pianificazione nelle materie di competenza della direzione e di supporto al coordinamento delle attività del direttore ed al coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione strategica e di pianificazione regionale di competenza della Direzione.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b></p>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 3**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Direzione</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Coordinamento dei programmi di finanziamento della Direzione e dei Settori, bilancio e monitoraggio</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1°LIVELLO: punteggio complessivo 100</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Programmazione, controllo e monitoraggio dei programmi di finanziamento della Direzione e dei Settori. Funzioni della Direzione in materia di previsione, programmazione e monitoraggio della spesa. Sistema delle proposte di bilancio di previsione politico e gestionale. Partecipazione ai sistemi integrati di controllo di previsione e di verifica dell’efficienza delle spese e formazione dei relativi <i>report</i> . Assistenza contabile e finanziaria ai settori della Direzione e raccordo tra la Direzione stessa e la Direzione Bilancio per le materie di competenza.

	Raccordo finanziario dei programmi di spesa comunitari, statali e regionali. Verifica della corrispondenza ai relativi piani di bilancio. Supporto alla stesura del DEFR e del P.R.S. Presidio delle attività di monitoraggio afferenti alla Direzione e ai Settori.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[25 punti]- alto
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Ordinamento regionale di riferimento 2. Contabilità pubblica 3. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione 4. Metodi e strumenti di tecnica amministrativa
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Organizzazione e controllo 2. Soluzione dei problemi 3. Negoziazione 4. Orientamento al risultato 5. Decisione
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza in materia di programmazione e monitoraggio della spesa, con specifico riferimento alla elaborazione di proposte di bilancio di previsione politico e gestionale. E' inoltre richiesta esperienza nella gestione dei programmi di spesa comunitari, statali e regionali e nel supporto alla redazione dei documenti di monitoraggio strategico.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 4**

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Direzione</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Attuazione Asse Urbano POR FESR</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2°LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Presidio e supporto al coordinamento delle attività della direzione per l'attuazione dell'Asse Urbano del POR FESR; raccordo con l'Autorità di gestione del POR FESR, i responsabili di Azione e gli organismi intermedi. Attività di informazione, promozione, assistenza e consulenza nei confronti di tutte le strutture direzionali per la messa in opera e lo sviluppo di iniziative e programmi comunitari.

<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p><b>C) Rilevanza organizzativa</b></p>	[15 punti]- medio
<p><b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Ordinamento comunitario di riferimento 2. Organizzazione e programmazione delle attività 3. Tecniche e strumenti di controllo tecnico amministrativo e auditing su procedure/processi 4. Modelli metodi e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Consapevolezza organizzativa 2. Organizzazione e controllo 3. Gruppo di lavoro
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede una specifica esperienza nell'elaborazione e nella gestione dei programmi comunitari, con particolare riferimento al POR FESR 2014-2020. Inoltre, si richiede esperienza specifica nell'attuazione e nella gestione dell'Asse VI Urbano del POR FESR 2014-2020 e dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU).
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 5

## Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Direzione</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Presidio delle procedure di co-finanziamento delle opere pubbliche funzionalmente connesse alla rigenerazione urbana in aree interne e dei progetti di paesaggio di cui al PIT PPR.</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3°LIVELLO: punteggio complessivo 45</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attività di supporto tecnico e gestionale alle amministrazioni locali, per la promozione di processi di rigenerazione urbana, con particolare riferimento alle aree interne, finalizzata al presidio delle procedure di co-finanziamento delle opere pubbliche ed alla loro realizzazione. Supporto alla redazione di Progetti di paesaggio di cui al PIT con valenza di Piano Paesaggistico.

	Raccordo tra Settore Pianificazione e Settore Paesaggio per i pareri di competenza in materia di VIA, VAS. Supporto tecnico al direttore in merito allo stato di avanzamento procedurale delle attività di competenza della Direzione e dei Settori; reportistica periodica sullo stato di avanzamento dei relativi cronoprogrammi.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- no
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[10 punti]- basso
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione; 2. Organizzazione e programmazione delle attività; 3. Gestione dei progetti.
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Consapevolezza organizzativa; 2. Orientamento al risultato.
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	E' richiesta specifica esperienza nel presidio delle procedure di co-finanziamento delle opere pubbliche e nel supporto alla redazione di Progetti di paesaggio di cui al PIT con valenza di Piano Paesaggistico. E' richiesta inoltre esperienza nella redazione dei pareri in materia di VIA e VAS.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 6

## Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	<b>[A] - funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Direzione</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Coordinamento tecnico e supporto interdirezionale per l'attuazione delle politiche di governo del territorio, tutela e valorizzazione del paesaggio.</b>
<b>Livello di graduazione ("pesatura")</b>	<b>1°LIVELLO: punteggio complessivo 100</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Coordinamento tecnico delle attività della Direzione e supporto tecnico interdirezionale per l'attuazione delle politiche di governo del territorio, con particolare riferimento alla legge sul governo del territorio ed al PIT con valenza di Piano Paesaggistico. Presidio strategico dei processi, attraverso l'integrazione delle azioni e delle competenze per il raggiungimento degli obiettivi della legge sul governo del territorio e del PIT con valenza di Piano Paesaggistico.

<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
<p><b>C) Rilevanza organizzativa</b></p>	[25 punti]- alto
<p><b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[25 punti]- alto
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Normativa (nazionale/regionale) in materia di pianificazione territoriale 3. Strumenti e tecniche di programmazione e pianificazione territoriale nazionale e regionale 3. Modelli, strumenti e tecniche di pianificazione
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Consapevolezza organizzativa 2. Orientamento al risultato 3. Comunicazione 4. Lavoro di gruppo 5. Negoziazione 6. Adattabilità e Flessibilità 7. Decisione
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede un'esperienza specifica relativa alle attività connesse alla pianificazione territoriale, con particolare riferimento ad aspetti di interesse regionale. È richiesta esperienza nella elaborazione, aggiornamento, implementazione di strumenti di pianificazione territoriale e nella predisposizione di atti relativi a processi e procedimenti connessi alla nuova legge sul governo del territorio e al PIT con valenza di Piano paesaggistico.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 7**

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	<b>[A]- funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Direzione</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Innovazione e monitoraggio dei processi del governo del territorio, pianificazione sostenibile e transizione al digitale</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2°LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Coordinamento dell’Osservatorio paritetico della pianificazione e dell’implementazione della base informativa territoriale regionale, orientata alla creazione dello Statuto del territorio della Toscana anche attraverso il coordinamento inter-direzionale ed il raccordo con le agenzie e gli istituti regionali, gli enti locali, le Autorità di bacino, le Università, il C.N.R. Progettazione ed implementazione di un Sistema informativo regionale integrato per il governo del

	territorio a supporto dell'elaborazione, valutazione ambientale strategica, monitoraggio e gestione degli atti di governo del territorio e degli atti di programmazione strategica e di settore. Attività di pianificazione regionale e supporto normativo in materia urbanistica.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[15 punti]- medio
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Metodologie di rilevamento, produzione, archiviazione, diffusione dati territoriali complessi 2. Progettazione e gestione data base topografici, tematici, grafici 3. Tecniche di valutazione della pianificazione territoriale e delle politiche abitative
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Consapevolezza organizzativa 2. Lavoro di gruppo 3. Soluzione dei problemi
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza specifica relativa ad analisi ed elaborazioni per l'aggiornamento, implementazione e monitoraggio del piano di indirizzo territoriale, degli strumenti urbanistici degli altri atti aventi effetti sulla pianificazione territoriale. E' richiesta, inoltre, esperienza nella implementazione della base informativa territoriale regionale, orientata alla creazione dello Statuto del territorio della Toscana.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 8**

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	<b>[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Gestione ed attuazione del PIT con valenza di piano paesaggistico</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1°LIVELLO: punteggio complessivo 100</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Gestione, attuazione ed implementazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico in relazione alla sua specificità e al suo carattere innovativo, con particolare riferimento alle procedure volte ad attuare la semplificazione dei procedimenti autorizzativi nelle aree a vincolo paesaggistico. Conferenze di servizi, rapporti con il MIBACT, coordinamento istruttorio, conformazione e adeguamento al PIT dei piani comunali, raccordo attività Osservatorio del Paesaggio.

<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
<p><b>C) Rilevanza organizzativa</b></p>	[25 punti]- alto
<p><b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[25 punti]- alto
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<p><b>A) Competenze tecniche</b></p>	<p>1. Normativa (nazionale/regionale) in materia di pianificazione territoriale                  2. Modelli, strumenti e tecniche per la definizione del quadro conoscitivo e la comprensione dei trend evolutivi macro e microeconomici, sociali, territoriali                  3. Tecniche e strumenti di <i>governance</i></p>
<p><b>B) Competenze organizzative</b></p>	<p>1. Orientamento al risultato                  2. Soluzione dei problemi                  3. Miglioramento continuo                  4. Orientamento al cliente                  5. Comunicazione                  6. Lavoro di gruppo</p>
<p><b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b></p>	<p>Si richiede esperienza specifica relativa alle attività di gestione, attuazione ed aggiornamento del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, alle attività di raccordo con il MIBACT, alle attività connesse alla conformazione ed all'adeguamento dei piani comunali al PIT.</p>
<p><b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b></p>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 9

## Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Pianificazione del territorio</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Attività edilizia in attuazione della pianificazione territoriale ed urbanistica</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3°LIVELLO: punteggio complessivo 45</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attuazione della legge regionale sul governo del territorio in materia edilizia. Attività di supporto e collaborazione con le strutture tecniche degli enti locali in materia di edilizia. Contributi alla redazione di regolamenti, circolari e note esplicative relativamente allo sviluppo della qualità edilizia. Contributi interpretativi della normativa regionale in materia edilizia. Gestione, aggiornamento, implementazione data base

	sui quesiti relativi alla L.R. 65/14. Adeguamento della L.R. 65/14 alle modifiche apportate al TUE. Supporto alla predisposizione del Regolamento Edilizio Tipo, compresa la revisione dei parametri edilizi, e del Regolamento sui procedimenti edilizi. Predisposizione modulistica unificate per Permesso a Costruire, Segnalazione Certificata inizio attività, Comunicazione Inizio Lavori Asseverata, ecc. Attività di formazione e sperimentazione con le strutture tecniche degli enti locali in materia di edilizia. Competenze regionali in materia di annullamento di titoli edilizi, demolizioni e commissariamenti.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[X]- no
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[10 punti]- basso
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[10 punti]- basso
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Normativa in materia di pianificazione territoriale 2. Tecniche e strumenti di governance 3. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale).
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Consapevolezza organizzativa 2. Organizzazione e controllo
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza lavorativa in materia di edilizia, con particolare riferimento alla elaborazione di contributi per la redazione di regolamenti, circolari e note esplicative relativamente allo sviluppo della qualità edilizia.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 10

## Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A] <b>funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Pianificazione del territorio</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Attuazione della legge regionale sul governo del territorio con specifico riferimento agli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica di Regione, Province e Comuni–Toscana Centro</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2° LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attuazione dei processi inerenti alla legge sul governo del territorio ed al PIT, con l'obiettivo della formazione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio e responsabilità dei relativi procedimenti. Attività di raccordo e coordinamento con le strutture regionali competenti in materia di piani e programmi aventi effetti sul governo del territorio. Analisi ed elaborazioni finalizzate all'implementazione e

	aggiornamento dei piani regionali aventi effetti territoriali, riferiti all'ambito di competenza. Attività di verifica degli strumenti urbanistici rispetto alla LR 65/2014 e al PIT.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[15 punti]- medio
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Normativa in materia di pianificazione territoriale 2. Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale)
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Miglioramento continuo 2. Orientamento al cliente 3. Comunicazione 4. Lavoro di gruppo 5. Negoziazione
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza specifica inerente alla pianificazione territoriale, con particolare riferimento alle elaborazioni finalizzate all'implementazione ed aggiornamento del piano di indirizzo territoriale ed alla formazione ed aggiornamento degli strumenti di pianificazione ed agli atti di governo del territorio.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 11**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	<b>[A] funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Pianificazione del territorio</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Attuazione della legge regionale sul governo del territorio con specifico riferimento agli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica di Regione, Province e Comuni – Toscana Centro nord</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2°LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attuazione dei processi inerenti alla legge sul governo del territorio ed al PIT, con l'obiettivo della formazione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio e responsabilità dei relativi procedimenti. Attività di raccordo e coordinamento con le strutture regionali competenti in materia di piani e programmi aventi effetti sul governo del territorio. Analisi ed elaborazioni finalizzate all'implementazione e aggiornamento dei piani regionali aventi effetti

	territoriali, riferiti all'ambito di competenza. Attività di verifica degli strumenti urbanistici rispetto alla LR 65/2014 e al PIT.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[15 punti]- medio
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Normativa in materia di pianificazione territoriale 2. Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale)
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Miglioramento continuo 2. Orientamento al cliente 3. Comunicazione 4. Lavoro di gruppo 5. Negoziazione
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza specifica inerente alla pianificazione territoriale, con particolare riferimento alle elaborazioni finalizzate all'implementazione ed aggiornamento del piano di indirizzo territoriale ed alla formazione ed aggiornamento degli strumenti di pianificazione ed agli atti di governo del territorio.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 12**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	<b>[A] funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Pianificazione del territorio</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Attuazione della legge regionale sul governo del territorio con specifico riferimento agli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica di Regione, Province e Comuni – Toscana Centro est</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2°LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attuazione dei processi inerenti alla legge sul governo del territorio ed al PIT, con l'obiettivo della formazione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio e responsabilità dei relativi procedimenti. Attività di raccordo e coordinamento con le strutture regionali competenti in materia di piani e programmi aventi effetti sul governo del territorio. Analisi ed elaborazioni finalizzate all'implementazione e aggiornamento dei piani regionali aventi effetti

	territoriali, riferiti all'ambito di competenza. Attività di verifica degli strumenti urbanistici rispetto alla LR 65/2014 e al PIT.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[15 punti]- medio
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Normativa in materia di pianificazione territoriale 2. Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione 3. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale)
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Miglioramento continuo 2. Orientamento al cliente 3. Comunicazione 4. Lavoro di gruppo 5. Negoziazione
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza specifica inerente alla pianificazione territoriale, con particolare riferimento alle elaborazioni finalizzate all'implementazione ed aggiornamento del piano di indirizzo territoriale ed alla formazione ed aggiornamento degli strumenti di pianificazione ed agli atti di governo del territorio.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 13

## Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A] <b>funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Pianificazione del territorio</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Attuazione della legge regionale sul governo del territorio con specifico riferimento agli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica di Regione, Province e Comuni – Toscana Sud ovest</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2°LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Attuazione dei processi inerenti alla legge sul governo del territorio ed al PIT, con l'obiettivo della formazione e aggiornamento degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio e responsabilità dei relativi procedimenti. Attività di raccordo e coordinamento con le strutture regionali competenti in materia di piani e programmi aventi effetti sul governo del territorio. Analisi ed elaborazioni finalizzate all'implementazione e aggiornamento dei piani regionali aventi effetti

	territoriali, riferiti all'ambito di competenza. Attività di verifica degli strumenti urbanistici rispetto alla LR 65/2014 e al PIT.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[15 punti]- medio
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[15 punti]- medio
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Normativa in materia di pianificazione territoriale; 2. Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione; 3. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale).
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Miglioramento continuo 2. Orientamento al cliente 3. Comunicazione 4. Lavoro di gruppo 5. Negoziazione
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza specifica inerente alla pianificazione territoriale, con particolare riferimento alle elaborazioni finalizzate all'implementazione ed aggiornamento del piano di indirizzo territoriale ed alla formazione ed aggiornamento degli strumenti di pianificazione ed agli atti di governo del territorio.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 14**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	<b>[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Sistema informativo territoriale ed ambientale</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3°LIVELLO: punteggio complessivo 45</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Gestione delle attività conoscitive e di telerilevamento, in raccordo con le Direzioni regionali, con l’istituto regionale Lamma, con le Agenzie nazionali (AGEA, Agenzia Spaziale Italiana) e con gli Istituti universitari e di ricerca per la costruzione di basi informative topografiche, di basi informative tematiche sullo stato e sull’uso delle componenti del patrimonio regionale e sullo stato di diritto del territorio, con particolare riferimento al monitoraggio del consumo di suolo e dell’attuazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico regionale, nonché all’analisi delle trasformazioni urbanistiche e territoriali. Partecipazione a progetti a gestione diretta dei fondi comunitari in materia di sviluppo

	dei sistemi informativi territoriali. Supporto tecnico agli Osservatori di competenza della direzione.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- no
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[10 punti]- basso
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Metodologie di rilevamento, produzione, archiviazione, diffusione dati territoriali complessi 2. Progettazione e gestione data base topografici, tematici, grafici
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Orientamento al risultato 2. Iniziativa 3. Soluzione dei problemi
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza specifica inerente alla costruzione di basi informative topografiche, di basi informative tematiche sullo stato e sull'uso delle componenti del patrimonio regionale, con particolare riferimento al monitoraggio del consumo di suolo e dell'attuazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico regionale, nonché all'analisi delle trasformazioni urbanistiche e territoriali.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 15

## Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Sistema informativo territoriale ed ambientale</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Realizzazione e presidio dell'infrastruttura geografica regionale</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2°LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Definizione di progetti e gestione delle attività per la realizzazione dell'infrastruttura geografica regionale secondo le indicazioni della direttiva europea Inspire. Attivazione ed implementazione degli strumenti di cooperazione tra gli enti per la base informativa geografica regionale, avvalendosi di quanto già predisposto nel contesto della rete telematica regionale toscana.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì

<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p><b>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</b></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p> <p><b>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</b></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p><b>C) Rilevanza organizzativa</b></p>	<p>[15 punti]- medio</p>
<p><b>D) Complessità delle competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	<p>[25 punti]- alto</p>
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 2. Tecniche di georeferenziazione dati cartografici 3. Metodologie di rilevamento, produzione, archiviazione, diffusione dati territoriali complessi.
<b>B) Competenze organizzative</b>	1.Soluzione dei problemi 2.Iniziativa 3.Orientamento al cliente
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede una specifica esperienza con riferimento alle attività di progettazione ed attivazione della Infrastruttura geografica regionale, compresa la pubblicazione di geoportali e di Open-GeoData.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 16**

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<p><b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)</p>	<p><b>[A]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b></p>
<p><b>Collocazione Organizzativa</b></p>	<p><b>Settore Sistema informativo territoriale ed ambientale</b></p>
<p><b>Denominazione</b></p>	<p><b>Gestione banche dati catastali</b></p>
<p><b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b></p>	<p><b>3°LIVELLO: punteggio complessivo 45</b></p>
<p><b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b></p>	<p>Gestione delle applicazioni interregionali SIGMATER per la gestione dei dati catastali e dei relativi flussi dall'agenzia del territorio. Rapporti con utenza interna ed esterna per la valorizzazione e diffusione dell'informazione catastale. Supporto ai processi di implementazione del "sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio", anche per il contrasto dell'abusivismo edilizio e dell'illecito ambientale.</p>

<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	<input checked="" type="checkbox"/> ]- no
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[10 punti]- basso
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[10 punti]- basso
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[15 punti]- medio
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 2. Tecniche e strumenti di <i>governance</i>
<b>B) Competenze organizzative</b>	1.Soluzione dei problemi 2.Orientamento al cliente
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede una specifica esperienza nei processi di informatizzazione del catasto, con particolare riferimento alla gestione del sistema SIGMATER per la ricezione dei dati catastali da distribuire agli altri Enti titolati a riceverli.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

## SCHEMA INDIVIDUAZIONE PO nr. 17

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Sistema informativo territoriale ed ambientale</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Banche dati geologiche, pedologiche e geotematiche</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>3°LIVELLO: punteggio complessivo 45</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Gestione e implementazione delle banche dati geologiche, pedologiche e geotematiche. Raccordo con le regioni, le autorità di bacino e le altre istituzioni per l'attuazione dei progetti sovra regionali mirati alla produzione dei dati geologici e geotematici condivisi.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituito – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- no
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane,	

<p><i>anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p><b><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></b></p>	[10 punti]- basso
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p> <p><b><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></b></p>	[15 punti]- medio
<p><b>C) Rilevanza organizzativa</b></p>	[10 punti]- basso
<p><b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[10 punti]- basso
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Modelli, strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale) 2. Modelli e tecniche di progettazione interfaccia utente, usabilità, multimedialità con riferimento ai sistemi GIS.
<b>B) Competenze organizzative</b>	1.Soluzione dei problemi 2.Orientamento al cliente
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	E' richiesta una specifica esperienza con riferimento alle attività di gestione, sviluppo ed implementazione delle banche dati geologiche e pedologiche della BGR.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 18**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Politiche abitative</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Programmi di intervento in materia di edilizia abitativa sociale</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>1°LIVELLO: punteggio complessivo 100</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Programmi e bandi di concorso per la localizzazione delle risorse pubbliche destinate alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale, all'incentivazione dell'edilizia sostenibile, alla promozione e finanziamento di programmi complessi. Verifica, attuazione e monitoraggio, con particolare riferimento ai tempi e ai costi di realizzazione, delle proposte di intervento di edilizia residenziale sociale. Procedure per la disciplina dell'attività costruttiva e di recupero del

	patrimonio di edilizia residenziale sociale. Attività di sperimentazione di forme innovative di intervento nel campo del sostegno all'abitazione (co-housing, autorecupero, autocostruzione) ed all'elaborazione dei relativi strumenti tecnico-amministrativi di supporto.
<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>B) Livello di autonomia</b>  <i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i>	[25 punti]- alto
<b>C) Rilevanza organizzativa</b>	[25 punti]- alto
<b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)	[25 punti]- alto
<b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Tecniche di valutazione della pianificazione territoriale e delle politiche abitative 2. Normativa (nazionale/regionale) in materia di pianificazione territoriale 3. Modelli strumenti e tecniche di rilevazione, analisi e valutazione esigenze del territorio (a scala territoriale)
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Consapevolezza organizzativa 2. Organizzazione e controllo 3. Negoziazione
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede una specifica esperienza in relazione agli adempimenti amministrativi ed alla elaborazione di strumenti tecnici connessi alla programmazione, alla realizzazione e monitoraggio degli interventi ERP.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 19**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Politiche abitative</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Assetto organizzativo, gestionale e procedurale dell'ERP</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2° LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Adempimenti amministrativi connessi alla programmazione e alla realizzazione degli interventi ERP. Attività di assistenza e consulenza, per quanto di competenza del settore, agli enti organismi territoriali a vario titolo competenti. Attività istruttoria. Raccordo con la direzione generale avvocatura nella gestione del contenzioso. Rapporti con i soggetti istituzionalmente competenti per l'individuazione del fabbisogno abitativo.

<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b> (con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[15 punti]- medio
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p> <p><i>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</i></p>	[25 punti]- alto
<p><b>C) Rilevanza organizzativa</b></p>	[15 punti]- medio
<p><b>D) Complessità delle competenze</b> (con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</p>	[15 punti]- medio
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti delle politiche pubbliche 2. Tecnica legislativa 3. Ordinamento nazionale e regionale di riferimento
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Soluzione dei problemi 2. Organizzazione e controllo
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	Si richiede esperienza relativa agli adempimenti amministrativi connessi alla programmazione e alla realizzazione degli interventi ERP, con particolare riferimento alla gestione delle procedure relative ai programmi di sostegno alla locazione e proprietà.
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	

**SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO nr. 20**Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

<b>Tipologia</b> (con riferimento alle funzioni/attività)	[A]- <b>funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità</b>
<b>Collocazione Organizzativa</b>	<b>Settore Politiche abitative</b>
<b>Denominazione</b>	<b>Gestione finanziaria dei programmi di edilizia residenziale pubblica</b>
<b>Livello di graduazione (“pesatura”)</b>	<b>2° LIVELLO: punteggio complessivo 70</b>
<b>Declaratoria (principali funzioni/attività)</b>	Adempimenti amministrativi e contabili concernenti l'attuazione dei programmi ERP. rapporti con la Banca d'Italia, la Cassa depositi e prestiti, altri istituti di credito e con i soggetti attuatori degli interventi di ERP (pubblici e privati). Monitoraggio dei flussi finanziari e rendicontazione amministrativo-contabile dei programmi di intervento.

<b>Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)</b>	[x]- sì
<p><b>A) Complessità organizzativa e gestionale</b>  <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i></p> <p><b>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</b></p>	[15 punti]- medio
<p><b>B) Livello di autonomia</b></p> <p><b>N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio</b></p>	[25 punti]- alto
<p><b>C) Rilevanza organizzativa</b></p>	[15 punti]- medio
<p><b>D) Complessità delle competenze</b> <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i></p>	[15 punti]- medio
<p><b>Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale</b></p>	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

<b>A) Competenze tecniche</b>	1. Tecniche di analisi economico-finanziaria 2. Rendicontazione 3. Tecniche di controllo tecnico amministrativo e auditing su procedure/processi
<b>B) Competenze organizzative</b>	1. Consapevolezza organizzativa 2. Organizzazione e controllo 3. Negoziazione
<b>C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione</b>	E' richiesta esperienza lavorativa specifica in materia di adempimenti amministrativi e contabili concernenti l'attuazione dei programmi ERP, di rapporti con la Banca d'Italia, la Cassa depositi e prestiti, altri istituti di credito e con i soggetti attuatori degli interventi di ERP (pubblici e privati).
<b>D) Eventuali titoli e/o requisiti curriculari posseduti</b>	